

L'evento La Soprintendenza celebra i sarti del '900

Un secolo di moda le isole dei vip riaprono il baule

Da oggi a mercoledì
a Ischia e Capri
convegni, mostre e sfilate

Anna Maria Boniello

CAPRI. Il mese della moda. Sull'isola azzurra e a Ischia si accendono i fari sulla creatività sartoriale campana e della moda mare. La Soprintendenza archivistica della Campania ha voluto fare le cose in grande, con una manifestazione nata da un'idea di Maria Antonietta Tagliatela, coordinatrice dell'evento che andrà in scena da domani a mercoledì tra Ischia e Capri e porterà alla ribalta i creativi. La manifestazione si svolge sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica, con la collaborazione con il ministero dei Beni e delle attività culturali e la direzione generale per gli Archivi.

Un cartellone di tutto rispetto che legherà con un fil rouge le perle del golfo, Ischia, Capri e Positano, che si apprestano a ospitare il gotha delle soprintendenze coinvolte nella manifestazione e ad accogliere, nelle giornate convegnistiche, due prestigiose mostre per illustrare il mezzo secolo di arte creativa del nostro migliore artigianato. E per raccontare la storia della moda sartoriale si sono aperti gli archivi più importanti della moda del Novecento; a dare man forte sono arrivati poi gli archivi privati e in particolare quello delle sartorie che hanno fatto la storia in Campania, e che parteciperanno al convegno non solo per portare i contributi della loro esperienza, ma anche per fare ammirare capi e modelli storici che sfileranno per l'occasione.

Il meeting nelle due isole, coordinato da Maria Antonietta Tagliatela e organizzato insieme ad Angela Spinelli, prevede una serie di appuntamenti. Con convegni e mostre ci saranno due sfilate che permetteranno ai partecipanti di ammirare l'eleganza e la bellezza degli abiti che hanno contribuito a far nascere il successo della moda made in Campania. Ad andare in scena nell'isola verde, nella straordinaria location di Sant'Angelo, sarà Livio de Simone, il pittore stilista napoletano che lanciò lo slogan negli anni '60 «O Sole, è bello 'o Sole» imprimendo nelle sue stoffe i colori del Mediterraneo. I capi, conservati dalla figlia Benedetta, sa-

ranno al centro della sfilata che riproporrà la linea Anni '60 e '70.

E sempre nell'isola verde sarà possibile ammirare i capi dei sarti ischitani e delle boutique dell'epoca, partendo da quelli di Filippo Ferrandino che vestiva una giovanissima Maria Gabriella di Savoia, o un mito del cinema dell'epoca come Charles Boyer, o i capi della boutique di Elena Wassermann a Sant'Angelo d'Ischia nella metà degli Anni '50, o i cataloghi storici dei grandi magazzini di Emiddio Mele, sino ai capi di Pepito nella sua boutique di Positano.

Capri accoglierà gli ospiti nel giorno della chiusura, mercoledì. Una mostra e una sfilata sono state organizzate nelle austere sale di Palazzo Cerio e la storia di Maremoda Capri sarà raccontata attraverso le immagini e i capi che Adriana Di Fiori de La Parisienne ha tirato fuori dai suoi archivi storici, che saranno indossati da top model che faranno rivivere la storia dell'isola attraverso quella che è stata definita Linea Capri. Si va dai costumi da bagno degli Anni '20, rigorosamente in lana come si usava un tempo, alle camicie alla moschettiera che venivano indossate da principesse e dive di quegli anni, sino ai fa-

mosi Capri Pants che fecero il giro del mondo, perché diventarono i capi d'abbigliamento preferito da una giovanissima Jacqueline Kennedy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attore Amedeo Nazzari in una foto degli anni '60 con un abito dal taglio impeccabile realizzato dalla famosa sartoria «Caruso» di piazza dei Martiri, a Napoli. In mostra anche la dedica con autografo che Nazzari riservò al sarto



Il sarto Sopra Salvatore Esposito, meglio noto come «Petito», posa nella sua boutique di Positano negli anni '70. Fu «Petito», nel 1975, a firmare i famosi strampalati pantaloni a zampa di elefante bicolore di Adriano Celentano per il film «Yuppi du». Da allora la sua boutique fu presa d'assalto da attori e attrici che facevano una puntatina a Positano esclusivamente per acquistare un suo capo



Le star A destra, un Sylvester Stallone nel pieno della sua notorietà negli anni 80 prova un abito di sartoria a Capri con l'aiuto dello stilista napoletano Monetti; in alto, una giovanissima Elsa Martinelli ritratta alla fine degli anni '50 a Sant'Angelo d'Ischia, che per 30 anni fu regno di moda incontrastato della bella creatrice tedesca Elena Wassermann



Il mito Charlie Chaplin con la moglie Oona alla boutique «La Parisienne» a Capri negli anni '60